



PARERE MOTIVATO
n.154 del 29 agosto 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Residenziale denominato "PIMPINE" nel Comune di Rivoli Veronese (VR). Nuovo Rapporto Ambientale Preliminare a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.6 del 17 gennaio 2019. 2019

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i., prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 29 Agosto 2019 come da nota di convocazione in data 28 Agosto 2019 prot. N.373994;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato, per conto della ditta proprietaria, con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.416991 del 15.10.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Residenziale denominato "PIMPINE" nel Comune di Rivoli Veronese;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.66585 del 2.07.19 assunto al prot. Reg. al n.291870 del 3.07.19 di ARPAV;
- Parere n.5226 del 5.07.19 assunto al prot. Reg. al n.298119 del 5.07.19 del Comune di Rivoli Veronese;
- Parere n.3760 del 12.07.19 assunto al prot. Reg. al n.314254 del 12.07.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
Parere n.10197 del 16.07.19 assunto al prot. Reg. al n.319299 del 17.07.19 del Consorzio di Bonifica Veronese,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.253/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

PRESO ATTO che con Parere Motivato n. 6 del 17 Gennaio 2019 la Commissione Regionale per la VAS aveva ritenuto che il Rapporto Ambientale Preliminare dovesse essere integrato "definendo in maniera univoca la puntuale localizzazione dell'area oggetto di PUA, con relativa valutazione e verifica degli effetti, anche in termini potenziali e cumulativi, su tutte le matrici ambientali considerate. Il Rapporto Ambientale Preliminare integrato, con particolare riferimento alla sicurezza e salute umana e nello specifico relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, dovrà chiarire e meglio dettagliare le apparenti incongruenze relativamente al numero complessivo degli abitanti insediabili, nonché gli effetti generati sulle matrici ambientali considerate, quali: aria, emissioni in atmosfera, traffico veicolare e inquinamento acustico, anche in termini cumulativi, come per altro evidenziato anche nei pareri dell'autorità ambientali consultate";

ESAMINATA la documentazione integrativa al RAP, come da parere motivato n. 6 del 17 gennaio 2019, inviata dal tecnico incaricato con nota pec assunta al protocollo regionale al n.215436 del 3.06.19;

CONSIDERATO CHE l'oggetto della presente istanza è il "*Piano Urbanistico Attuativo residenziale denominato "Pimpine" nel Comune di Rivoli Veronese*". La Commissione Regionale per la VAS con parere motivato n. 6 del 17 gennaio 2019 ha ritenuto che, "*il Rapporto Ambientale Preliminare al "Piano Urbanistico Attuativo Residenziale denominato "Pimpine", sito in località Pimpine, frazione Montalto, in Comune di Rivoli Veronese, debba essere integrato definendo in maniera univoca la puntuale localizzazione dell'area oggetto di PUA, con relativa valutazione e verifica degli effetti, anche in termini potenziali e cumulativi, su tutte le matrici ambientali considerate. Il Rapporto Ambientale Preliminare integrato, con particolare riferimento alla sicurezza e salute umana e nello specifico relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, dovrà chiarire e meglio dettagliare le apparenti incongruenze relativamente al numero complessivo degli abitanti insediabili, nonché gli effetti generati sulle matrici ambientali considerate, quali: aria, emissioni in*



atmosfera, traffico veicolare e inquinamento acustico, anche in termini cumulativi, come per altro evidenziato anche nei pareri dell'autorità ambientali consultate.

L'area oggetto di trasformazione è collocata in località Pimpine, frazione di Montalto del Comune di Rivoli Veronese e il PI attuale ne prevede lo sviluppo urbanistico a carattere residenziale tramite PUA. L'area oggetto di PUA si presenta come un lotto pianeggiante, di forma tendenzialmente regolare, collocato ai margini di una zona residenziale di recente realizzazione.

Le quote altimetriche dello stato dei luoghi e delle strade preesistenti pongono dei vincoli progettuali allo sviluppo dell'area in progetto. Il sito in esame si trova su un ampio terrazzo morfologico pianeggiante posto in corrispondenza del piede del versante.

L'area in esame ricade in un'area idonea a condizione e prossima ad aree di conoide, secondo quanto evidenziato negli studi specialistici a corredo del PUA esaminato ("*Verifica di compatibilità geomorfologica*", "*Relazione geologica – geotecnica*" e "*Relazione di compatibilità idraulica e idrogeologica*"), inoltre, il sito in esame è prossimo ad aree boschive, ma l'area dove verranno realizzati i fabbricati è un'area prativa e coltivata e quindi non ci saranno disboschi. Secondo il P.I. del Comune di Rivoli Veronese l'area in esame ricade parzialmente in un'area di cono alluvionale con pendenza superiore al 10%. Con riferimento alla localizzazione della superficie freatica in ambito locale, secondo quanto evidenziato negli studi specialistici, la superficie freatica appartenente all'acquifero principale si trova a profondità superiori a quelle preventivate dal progetto in esame, anche se non è comunque possibile escludere locali venute d'acqua in corrispondenza di livelli a granulometria grossolana sovrastanti a livelli impermeabili che fungono da confinamento idrogeologico. Nel corso del rilevamento di cui agli studi specialistici non sono state comunque rilevate venute idriche di entità significativa, né sono state rinvenute infiltrazioni d'acqua; nello specifico e relativamente alla permeabilità dei materiali presenti nel sottosuolo dell'area in esame, trattandosi di depositi granulari e grossolani, caratterizzati da un coefficiente di permeabilità medio - alto legato alla porosità dei materiali stessi. Nelle conclusioni degli studi specialistici succitati, richiamate anche dall'"*Istruttoria Ufficio Tecnico*", scaricata dal sito web istituzionale del Comune di Rivoli Veronese, "*[...] risulta che non vi sono vincoli di tipo geologico o geotecnico e geomorfologico nell'area alla realizzazione dell'opera in progetto.*"

Il progetto di PUA prevede la realizzazione di 10 lotti residenziali con parcheggi a standard lungo la strada comunale esistente, a servizio della prima area residenziale e la realizzazione di una nuova strada di lottizzazione nell'area a nord con un doppio marciapiede come previsto dalle NTO del PI e relativa area a parcheggi pubblici annessi. L'area verde a standard sarà collocata centralmente ai due ambiti residenziali e risulterà servita e accessibile dal marciapiede pubblico. Rispetto alla strada attuale è previsto un allargamento della sede stradale per l'inserimento dei parcheggi pubblici e del marciapiede che comporta una riduzione della larghezza utile del relativo ambito. Secondo gli strumenti urbanistici vigenti, l'area ricade in zona "*C2 d - Residenziale di espansione con obbligo di strumento attuativo*".

Con riferimento alle considerazioni e successive valutazioni sugli effetti generati dalla componente antropica, il Valutatore nel RAP ha utilizzato i parametri più prudenziali, ovvero: 10 lotti, 59 abitanti, 27 famiglie e potenzialmente 54 auto.

Ciò considerato, e secondo quanto evidenziato dal Valutatore nel RAP integrato, l'incremento del traffico veicolare conseguente al nuovo insediamento, secondo il "dimensionamento" sopra indicato e in relazione all'estensione dell'area sulla quale verrà distribuito, è stato ritenuto scarsamente rilevante e non in grado di apportare alcun sensibile incremento della rumorosità della zona rispetto allo stato attuale. Il progetto di PUA causerà, infatti, un trascurabile incremento delle emissioni annuali complessive di CO, NO_x, PM₁₀ e PM_{2.5} rispetto alle emissioni regionali, provinciali e comunali. Sempre secondo quanto evidenziato dal Valutatore nel RAP integrato, ferma restando l'assenza di fattori di pressione e la qualità dell'aria abbastanza buona nel comune di Rivoli Veronese, i limitati effetti ambientali sulla qualità dell'aria saranno comunque mitigati mediante interventi mirati all'efficienza energetica attiva e passiva dell'insediamento e dei singoli lotti.



L'area oggetto di PUA è servita dalla SP n.11 e dalla SP 29b che conduce ad Affi, ad est e a sud confina con strade comunali che collegano le varie porzioni di abitato che compongono la frazione di Montaito, mentre a ovest e nord confina con aree private a destinazione principalmente agricola e l'accesso all'ambito avverrà da Via Campo regio a ovest e da Via Loc. Pimpine attraverso una nuova rotonda. A tal proposito, anche secondo quanto evidenziato nell'*"Istruttoria Ufficio Tecnico"*, *"Sono previsti interventi extra ambito consistenti nell'ampliamento dell'accesso all'attuale strada comunale e nella realizzazione di una rotatoria sulla stessa per migliorare l'accesso alla lottizzazione"*, interventi extra ambito che non sono stati oggetto della presente verifica di sostenibilità.

E' previsto l'allacciamento alle reti dei sottoservizi presenti nella zona (acquedottistica, fognaria, elettrica), ad eccezione del gas, in quanto, la zona non risulta servita anche se, secondo quanto evidenziato nell'*"Istruttoria Ufficio Tecnico"*, il progetto prevede comunque la predisposizione per eventuali successive forniture e relativi allacciamenti. Le acque meteoriche provenienti dai parcheggi e dalla strada di lottizzazione saranno convogliate, tramite le caditoie stradali poste lungo la strada di lottizzazione, e smaltite nel rispetto del Piano regionale di Tutela delle Acque.

L'area di PUA, secondo quanto evidenziato nel RAP integrato esaminato, ricade in parte all'interno della fascia di rispetto generata dall'elettrodotto individuato in direzione nord-ovest. Secondo quanto evidenziato nella richiesta all'Ente gestore dell'elettrodotto AT a 132 kV *"Mori Bassa – Bussolengo S.S."*, per il calcolo della *"DPA"* (*"Distanza Prima Approssimazione"*) e secondo quanto comunicato dall'Ente gestore medesimo in 23,00 m per l'area compresa tra il sostegno 170 e 171, dalle rappresentazioni grafiche riportate nel RAP integrato esaminato, l'area di atterraggio del volume edificabile di cui al *"lotto 01"* risulta non interferire con il *"DPA"* indicato dall'Ente gestore. Nella fattispecie specifica, secondo quanto evidenziato nell'*"Istruttoria Ufficio Tecnico"*, *"La documentazione per l'edificazione dei fabbricati sul lotto n. 01 dovrà essere accompagnata dall'attestazione del rispetto dei limiti massimi di esposizione stabiliti dalla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento ai limiti di esposizione rispetto ai campi elettromagnetici a bassa frequenza (50 Hz) indicati dal DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i."*.

Il Valutatore nel RAP integrato, al fine di garantire le migliori condizioni di inserimento delle previsioni di PUA, di una migliore sostenibilità ambientale e di una più elevata qualità della vita dei residenti ha individuato un elenco di opere di mitigazione che devono essere considerate presupposto ineludibile alla realizzazione di quanto previsto.

La presente proposta di sostenibilità ambientale è subordinata al rispetto delle indicazioni, prescrizioni, raccomandazione e comunque dei contenuti del RAP integrato esaminato e delle succitate relazioni specialistiche, soprattutto con riferimento ai parametri utilizzati per la determinazione semi-quantitativa degli effetti antropici generati (flussi antropici e di traffico generati, emissioni, rumori ...) e alla localizzazione dell'area di atterraggio del volume edificabile di cui al *"lotto 01"*, in considerazione della sicurezza e salute umana.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 29 agosto 2019, dalla quale emerge che ritiene che il *"Piano Urbanistico Residenziale denominato "Pimpine" nel Comune di Rivoli Veronese"*, non debba essere sottoposto a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

ATTESO che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP integrato e degli studi specialistici a corredo e dall'istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale, nella documentazione integrativa prodotta, nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 253/2018



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Residenziale denominato "PIMPINE" nel Comune di Rivoli Veronese, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In sede di attuazione devono ottemperarsi le seguenti prescrizioni:

- mettere in atto tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel RAP integrato, degli studi specialistici a corredo ("*Verifica di compatibilità geomorfologica*", "*Relazione geologica – geotecnica*" e "*Relazione di compatibilità idraulica e idrogeologica*") e dell'"*Istruttoria Ufficio Tecnico*",
- recepire tutte le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- mettere in atto, con riferimento al "*lotto 01*", quanto previsto nella risposta dell'Ente gestore ("*Terna Rete Italia*", proprio protocollo 0012615 – 15/02/2019), parte integrante del RAP integrato esaminato, relativamente alla "*DPA*".
- Recepire gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - prescrivendo:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Miniopterus schreibersii*, *Hystrix cristata*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;



3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Rivoli Veronese, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Qualsiasi modifica rispetto a quanto indicato negli studi specialistici succitati, o che comporti una modifica ai quadri ambientali e ai relativi effetti considerati nel RAP integrato esaminato, dovrà essere sottoposta, per la parte in variante, a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso